

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO RICERCA, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E
CULTURA

Genova,

8 FEB. 2010

Prot. PG/2010/ 20536

Class. 2010/616 . 8.1.1. /2

Allegati:

Settore: Sistema Regionale della Formazione

Oggetto: *Trasmissione D.G.R.*

Provincia di Genova

c.a. Dr. Michele Scarrone
Direzione Politiche Formative e del
Lavoro
Via Cesarea, 14
16121 Genova

Provincia di Imperia

c.a. Dr.ssa Adele De Felice .
Servizio Formazione e Sviluppo
Occupazionale
Viale Matteotti, 147
18100 Imperia

Provincia della Spezia

c.a. Dr. Pierluigi Viola
Settore Politiche Economiche, Sociali
e del Lavoro
Via Valle, 12
19124 La Spezia

Provincia di Savona

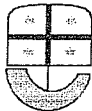
c.a. Dr.ssa Patrizia Gozzi
Politiche del Lavoro e Sociali
Via Molinero – Legino
17100 Savona

Si fa seguito a quanto comunicato nella riunione del 3 febbraio u.s. ed al fine dell'avvio degli adempimenti di competenza si trasmette in allegato copia della deliberazione G.R. n. 123 del 5/2/2010 contenente "Approvazione indirizzi operativi finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione per Operatori Socio-Sanitari".

Si trasmette, altresì, copia della deliberazione G.R. n. 638 del 13/6/2008 "Approvazione piano attività Programmazione corsi di prima formazione e riqualificazione per Operatori Socio-Sanitari".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Antonella BERETTIERI

SCHEMA N.....NP/2023
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura
Sistema regionale della Formazione - Settore

OGGETTO : APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PER OPERATORI SOCIO-SANITARI.

DELIBERAZIONE

N.

123

IN

5/2/2010

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (C.E.) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria
- il Regolamento (C.E.) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (C.E.) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) N. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

2/02/10

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

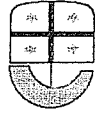
CODICE PRATICA

CO-INDIR

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2023
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura
Sistema regionale della Formazione - Settore

- il Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 (regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 che applica la Comunicazione della Commissione europea 2009/C83/01 "Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel conteso della crisi economica e finanziaria attuale;

VISTI:

- la legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento);
- il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- il Documento strategico regionale 2007-2013 approvato con d.G.R. 13 luglio 2007 n. 771;
- il Programma operativo ob. "Competitività regionale e occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5474 del 7 novembre 2007;
- la deliberazione di Consiglio regionale 18 luglio 2006 n. 23 con cui è stata approvata la proroga del Programma triennale dei servizi per l'impiego, delle politiche formative e del lavoro 2003-2005, Piano Ponte 2006-2007, a sua volta ulteriormente prorogato con deliberazione di Consiglio regionale 18 novembre 2008 n. 46;
- le "Disposizioni attuative azioni Fondo Sociale Europeo P.O. Competitività regionale e occupazione per gli anni 2009-2013" approvate con d.G.R. 19 giugno 2009 n. 824;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 (riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421);
- il decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 (norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998 n. 419);
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001 che definisce il nuovo profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) e l'ordinamento didattico

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

AUTENTICAZIONE COPIE

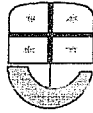
CODICE PRATICA

ATTO

CO-INDIR

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



dei corsi di formazione, stabilendone i requisiti d'accesso;

- l'articolo 1, comma 8, del decreto legge 12 novembre 2001 n. 402 recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario che conferma le disposizioni di cui al citato accordo Stato-Regioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2001 n. 1621 "Programmazione straordinaria dell'attività di riqualificazione in OSS (Operatori Socio Sanitari) degli operatori in possesso di titoli OTA, OSA/ADEST ed OTA Possibility anno 2002";
- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 13 luglio 2007 tra l'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini della Regione Liguria e le OO.SS;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 giugno 2008 n. 638 di approvazione del Piano Attività per la programmazione corsi di prima formazione e riqualificazione per Operatori Sanitari;

CONSIDERATO che, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo dell'Obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione" per gli anni 2007/2013, è stato avviato il "Piano attività - Programmazione corsi di prima formazione e riqualificazione per operatori socio sanitari" approvato con la sopraindicata d.G.R. 638/2008, con cui si sta provvedendo alla formazione di circa 698 operatori socio sanitari;

DATO ATTO che la realizzazione del suddetto Piano prevedeva una seconda fase d'intervento a integrazione delle attività già predisposte per la formazione e la riqualificazione degli operatori sociosanitari;

POSTO che per il completamento del Piano si rende necessario attivare un intervento finalizzato alla riconversione degli operatori occupati presso strutture sanitarie private e socio-assistenziali pubbliche e private con esperienza lavorativa ma privi di qualifica in ambito socio assistenziale e/o sanitario o con formazione pregressa insufficiente;

POSTO che prima di attivare l'intervento sarà necessario effettuare una ricognizione a livello territoriale volta a identificare il numero, la tipologia, i titoli formativi posseduti dai potenziali destinatari della formazione integrativa;

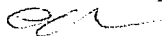
POSTO che per un'attuazione territorialmente più vicina ai destinatari e in considerazione dell'esperienza consolidata delle Amministrazioni provinciali nella gestione di interventi rivolti alla formazione di lavoratori occupati, si ritiene opportuno che gli interventi siano gestiti a livello provinciale dalle Province in qualità di Organismi Intermedi;

RITENUTO, al fine di garantire un'attuazione uniforme sul territorio degli interventi in questione, di approvare nei confronti delle Amministrazioni provinciali gli indirizzi operativi finalizzati alla realizzazione di interventi rivolti alla riqualificazione per operatori socio sanitari, di cui al documento allegato quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento (Allegato A);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

 2/02/10

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

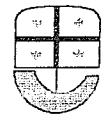
CODICE PRATICA

CO-INDIR

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2023
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura
Sistema regionale della Formazione - Settore

DATO ATTO che per l'attuazione del presente intervento è disponibile un importo complessivo di euro 1.000.000,00 a valere sul Programma Operativo "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007-2013 - Asse I - Adattabilità - Obiettivo specifico comune a) sviluppare sistemi di formazione continua a sostenere l'adattabilità dei lavoratori, declinazione regionale a.1) migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività dei lavoratori e degli attori economici attraverso sistemi integrati di formazione continua (Asse I a.1);

RITENUTO di procedere alla suddivisione delle risorse del P.O. FSE ob. CRO 2007/2013 tra le Province, in una fase successiva, sulla base dei risultati della ricognizione a livello territoriale;

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta Regionale ed Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione internazionale, Istruzione, Formazione, Ricerca, Innovazione Tecnologica ed Informatica, Massimiliano Costa e dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini, Claudio Montaldo;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare gli indirizzi operativi finalizzati alla realizzazione di interventi rivolti alla riqualificazione per operatori socio sanitari, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria (Allegato A);
2. di dare atto che agli oneri derivanti dall'attuazione degli interventi di cui al punto 1 si provvederà con la somma complessiva di euro 1.000.000,00, a valere sul Programma Operativo "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007-2013 - Asse I - Adattabilità - Obiettivo specifico comune a) sviluppare sistemi di formazione continua a sostenere l'adattabilità dei lavoratori, declinazione regionale a.1) migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività dei lavoratori e degli attori economici attraverso sistemi integrati di formazione continua (Asse I a.1);
3. di procedere, con successivo provvedimento, alla suddivisione tra le Province delle risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi di cui al punto 1, sulla base dei criteri individuati in premessa.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

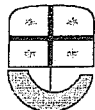
Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

EC 2/02/10

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		CO-INDIR
PAGINA : 4		
COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

SCHEMA N.....NP/2023
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura
Sistema regionale della Formazione - Settore

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

-----FINE TESTO-----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

2.02.10

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Enrico Bonanni)

2.2.2010

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

2/02/10

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

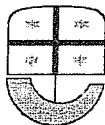
CODICE PRATICA

CO-INDIR

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. NP/2023
DEL PROT. ANNO 2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura
Sistema regionale della Formazione - Settore

N.
IN DATA :

OGGETTO : APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PER OPERATORI SOCIO-SANITARI.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 10

-----FINE TESTO-----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

Elisa Coppola 2/3/10

ALLEGATO
ALL'ATTO

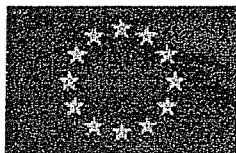
AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

CO-INDIR

PAGINA : 1

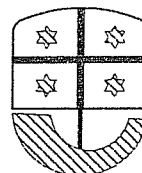
COD. ATTO : DELIBERAZIONE



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali



Regione Liguria

Dipartimento Ricerca,
Innovazione, Istruzione,
Formazione, Lavoro e Cultura

Dipartimento Salute e Servizi
Sociali

Indirizzi operativi

finalizzati alla realizzazione d'interventi di riqualificazione per operatori socio-sanitari da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Programma Operativo Regione Liguria
Obiettivo CRO - ASSE I ADATTABILITA'

1. Il Quadro Normativo

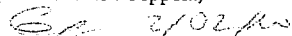
- il regolamento (C.E.) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria
- il Regolamento (C.E.) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

- il Regolamento (C.E.) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) N. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- il Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 (regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" - norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno 2009 che applica la Comunicazione della Commissione europea 2009/C 83/01 "Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel conteso della crisi economica e finanziaria attuale";
- la legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento);
- il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- il Documento strategico regionale 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 771/2007;
- il Programma operativo ob. "Competitività regionale e occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5474 del 7 novembre 2007;
- la deliberazione di Consiglio regionale 18 luglio 2006 n. 23 con cui è stata approvata la proroga del Programma triennale dei servizi per l'impiego, delle politiche formative e del lavoro 2003-2005, Piano Ponte 2006-2007, a sua volta ulteriormente prorogato con deliberazione del Consiglio Regionale 18 novembre 2008 n. 46;
- le "Disposizioni attuative azioni Fondo Sociale Europeo P.O. Competitività regionale e occupazione per gli anni 2009-2013" approvate con deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2009 n. 824;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 (riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421);
- il decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 (norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998 n. 419);
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001 che definisce il nuovo profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) e l'ordinamento didattico dei corsi di formazione, stabilendone i requisiti d'accesso;
- l'articolo 1, comma 8, del decreto legge 12 novembre 2001 n. 402 recante disposizioni

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)



urgenti in materia di personale sanitario che conferma le disposizioni di cui al citato accordo Stato-Regioni;

- la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2001 n. 1621 "Programmazione straordinaria dell'attività di riqualificazione in OSS (Operatori Socio Sanitari) degli operatori in possesso di titoli OTA, OSA/ADEST ed OTA Possibility anno 2002";
- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 13 luglio 2007 tra l'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini della Regione Liguria e le OO.SS;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 giugno 2008 n. 638 di approvazione del Piano Attività per la programmazione corsi di prima formazione e riqualificazione per Operatori Sanitari;

2. Finalità

I presenti indirizzi operativi si inseriscono nell'ambito del "Piano attività - Programmazione corsi di prima formazione e riqualificazione per operatori socio sanitari" approvato con D.G.R. n.638 del 13 giugno 2008 e intendono disciplinare gli interventi finalizzati al completamento della riconversione degli operatori occupati presso strutture sanitarie private e socio-assistenziali pubbliche e private con esperienza lavorativa ma privi di qualifica o con formazione pregressa insufficiente. Questi indirizzi operativi integrano le attività già predisposte per la formazione e la riqualificazione degli operatori socio sanitari così come previsto nell'ambito del citato piano di attività approvato con DGR n.638/2008.

3. Profilo professionale dell'Operatore socio sanitario

Il profilo, il contesto operativo e relazionale e le attività dell'operatore socio - sanitario sono definiti dagli artt. 1, 3, 4, 5 dell'accordo siglato in data 22 febbraio 2001 tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio - sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione.

Figura e profilo: l'operatore socio - sanitario (O.S.S.) è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:

- soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

Contesti operativi: l'operatore socio - sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socio - assistenziale e socio - sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente.

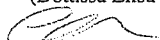
Contesto relazionale: l'operatore socio - sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

Attività: le attività dell'operatore socio - sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

 2/02/12

- assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero;
- intervento igienico - sanitario e di carattere sociale;
- supporto gestionale, organizzativo e formativo.

4. Articolazione degli interventi

Le attività saranno articolate in due fasi.

Fase A. Le Province dovranno effettuare una ricognizione a livello territoriale volta a identificare il numero, la tipologia, i titoli formativi e lavorativi posseduti dai potenziali destinatari della formazione integrativa.

Fase B. Sulla base dei dati raccolti in fase di ricognizione, le Province attiveranno percorsi di formazione integrativa destinati:

- ad operatori privi di qualifica con esperienza lavorativa di almeno due anni in ambito socio-assistenziale e/o sanitario presso strutture sanitarie private e socio-assistenziali pubbliche e private;
- ad operatori con formazione pregressa insufficiente, con esperienza lavorativa di almeno due anni in ambito socio-assistenziale e/o sanitario presso strutture sanitarie private e socio-assistenziali pubbliche e private.

5. Standard del Percorso di formazione integrativa

5.1 Obiettivi del modulo

Il corso intende fornire l'acquisizione e l'approfondimento di una professionalità polivalente coerente con il profilo professionale.

5.2 Durata del modulo

Il programma di studio comprende 600 ore complessive articolate in:

- 450 ore di attività teorica, di cui 50 ore di rielaborazione dell'esperienza;
- 150 ore di attività pratica.

L'articolazione del percorso formativo deve essere valutata sulla base delle esigenze organizzative dei servizi.

5.3 Programma del modulo

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)



Il programma si articola in *attività teoriche, attività pratiche, attività di rielaborazione dell'esperienza.*

ATTIVITA' TEORICHE

Le attività teoriche sono raggruppate in 3 macroaree di apprendimento, per ciascuna delle quali vengono indicate le competenze, il monte ore e gli apporti disciplinari:

- 1) Area socio - culturale - istituzionale
- 2) Area psicologica e sociale
- 3) Area igienico – sanitaria – ed area tecnico - operativa

1) **Area socio – culturale - istituzionale**

Competenze di riferimento

- Conoscere i contesti istituzionali ed organizzativi sociali e sanitari in cui si esplicano gli interventi.
- Sapersi inserire nelle organizzazioni sociali e sanitarie, con particolare riferimento a quelle ospedaliere, assumendo il ruolo adeguato.
- Conoscere il profilo professionale.
- Individuare i ruoli e le funzioni dell'organizzazione del lavoro all'interno della struttura operativa.
- Possedere capacità di base di lettura del territorio, delle diverse caratteristiche ambientali e sociali che influiscono sulla salute, delle condizioni di integrazione o emarginazione delle persone.

Monte ore: 86

Contenuti formativi

- Elementi di legislazione e normative in materia sociale, sanitaria e previdenziale.
- Programmazione e organizzazione dei servizi e della rete sanitaria e socio - sanitaria.
- Organizzazione del lavoro (es. piani di lavoro, riunioni d'équipe...) e ruoli professionali.

2) **Area psicologica e sociale**

Competenze di riferimento

- Comprendere sul piano psicologico e sociale le situazioni umane e familiari oggetto degli interventi.
- Essere capaci di rapportarsi con gli utenti e con gli operatori.

Monte ore: 118

Contenuti formativi

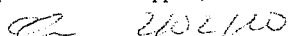
- Elementi di psicologia, sociologia, pedagogia, neuropsichiatria.

3) **Area igienico – sanitaria ed area tecnico - operativa**

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)



3.1) Area igienico – sanitaria

Competenze di riferimento

- Possedere capacità di aiuto alla persona attraverso competenze di igiene personale, igiene alimentare e ambientale, mobilitazione.
- Attuazione di semplici interventi di primo soccorso;
- Possedere capacità di corretto approccio con utenti portatori di patologie differenziate.
- Conoscere i principi fondamentali di farmacologia e di interventi igienico – sanitari di semplice attuazione.

Monte ore: 120

Contenuti formativi

- Infezioni, malattie da infezione, fattori di rischio, con particolare riferimento all'ambiente ospedaliero.
- Precauzioni universali e protezione degli operatori – Legge 626/94.
- Sanificazione e sanitizzazione degli ambienti.
- Disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari.
- Raccolta, trasporto e smaltimento di materiali biologici in condizioni di sicurezza.
- Raccolta, trasporto e consegna di materiali tecnico-sanitari ed economici.
- Raccolta e stoccaggio corretto dei rifiuti.
- Elementi di assistenza infermieristica e farmacologia, medicina generale, geriatria, puericultura, neuropsichiatria, terapia riabilitativa, di pronto soccorso.

3.2) Area tecnico - operativa

Competenze di riferimento

- Possedere capacità di aiuto domestico, di supporto nelle procedure amministrative di semplice attuazione.
- Utilizzare strumenti e tecniche professionali;
- Elaborare piani di lavoro individualizzati.

Monte ore: 76

Contenuti formativi

- Elementi di economia domestica, assistenza domiciliare e tutelare, metodologia del lavoro professionale, tecniche di animazione.

ATTIVITA' PRATICA

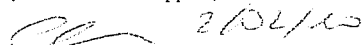
L'attività pratica consiste nel tirocinio presso strutture sanitarie per chi opera nel sociale e presso strutture socio assistenziali per chi presta servizio in ambito sanitario e può essere integrato da visite guidate, incontri seminariali, ecc.

1) *Tirocinio*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)



Competenze di riferimento

- Sperimentare praticamente le tecniche apprese.
- Conoscere direttamente la realtà e i servizi territoriali e presidiali.
- Sperimentare il ruolo professionale, le attitudini e motivazioni.

Il tirocinio deve svolgersi di norma presso i Servizi Socio - sanitari della propria zona, essere equamente distribuito fra servizi territoriali e presidiali, e rivolto a fasce diversificate di utenza.

2) Visite guidate, incontri, seminari

Questa attività può svolgersi sia presso la propria zona o in altre zone. Le visite guidate ospedaliere saranno effettuate nei servizi e unità operative di degenza e nei servizi sanitari territoriali.

Competenze di riferimento

- Integrare le esperienze di tirocinio attraverso la conoscenza di altri servizi.
- Confrontarsi con esperti e testimoni privilegiati attraverso incontri di discussione.

Monte ore: 150

ATTIVITA' DI RIELABORAZIONE E SINTESI

Questa attività, che completa il monte ore teorico, risponde agli obiettivi di recupero e rielaborazione delle esperienze pregresse e corsuali e di sintesi fra le conoscenze teoriche e le abilità pratiche, nonché di supervisione del tirocinio.

Monte ore: 50


5.4 Destinatari

- Gli operatori privi di qualifica, con esperienza lavorativa di almeno due anni in ambito socio assistenziale e/o sanitario presso strutture sanitarie private e socio-assistenziali pubbliche e private dovranno seguire l'intero percorso formativo per la durata di 600 ore totali.
- Gli operatori con formazione pregressa insufficiente ed esperienza lavorativa di almeno due anni in ambito socio assistenziale e/o sanitario presso strutture sanitarie private e socio-assistenziali pubbliche e private possono usufruire del riconoscimento di eventuali crediti formativi - valutati da un'apposita commissione - che riducono la durata del percorso formativo integrativo. Al fine di uniformare modalità e criteri sul territorio sarà istituita una commissione interprovinciale. L'istituzione di tale commissione, che sarà composta secondo le modalità di cui alla D.G.R. n.638/2008 (un esperto sanitario e un esperto in tematica sociale con specifiche

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

 2/02/10

competenze in materia di formazione per O.S.S ed un esperto in valutazione competenze), è di competenza delle Province.

I crediti formativi sono riconosciuti a soggetti che hanno frequentato con successo corsi di formazione relativi ad un profilo socio assistenziale e/o sanitario, prevedendo misure compensative in tutti i casi in cui la formazione risulti insufficiente, per la parte sanitaria o per quella sociale rispetto a quella prevista per l'acquisizione dell'attestato di qualifica di operatore socio sanitario. La procedura di riconoscimento dei crediti avviene nella fase preliminare dell'attività formativa.

5.5 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al corso si richiede di avere assolto l'obbligo formativo, di avere 18 anni compiuti, nonché l'espletamento di attività lavorativa in ambito socio-assistenziale e/o sanitario presso **strutture sanitarie private e socio-assistenziali pubbliche e private**, per un periodo di almeno due anni di servizio a tempo pieno. Tale periodo va aumentato proporzionalmente in caso di servizio a tempo parziale, può essere cumulato anche per periodi frazionati e deve essere maturato negli ultimi sei anni precedenti l'iscrizione al corso.

Per l'accesso ai corsi verranno predisposte apposite graduatorie, formate prioritariamente secondo il criterio dell'anzianità di servizio.

L'anzianità di servizio deve essere certificata dal/i Legale/i rappresentante/i dell'Azienda/Ente presso cui si presta servizio (la certificazione deve indicare chiaramente il giorno e mese del periodo di inizio ed eventuali sospensioni dall'attività di servizio).

Per l'ammissione al corso di cittadini stranieri è richiesta la dichiarazione di valore in originale rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare italiana presente nello stato dove è stato rilasciato il titolo di cui si richiede il riconoscimento o da autorità comunque competente al riguardo.

Prova selettiva: L'ammissione al corso è condizionata al superamento di un colloquio attitudinale e motivazionale.

Il numero massimo degli allievi ammessi è di norma di 22 per modulo.

Ai fini del **riconoscimento di eventuali crediti formativi** sarà necessario produrre copia dell'attestato rilasciato a seguito di percorsi formativi ultimati con superamento di prova di valutazione, che riporti l'indicazione del numero delle ore e delle materie.

6. Linea di finanziamento

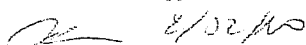
Programma Operativo Regione Liguria Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo Sociale Europeo 2007-2013, ASSE I Adattabilità, Obiettivo specifico comune a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, Declinazione regionale a.1) migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività dei lavoratori e degli attori economici attraverso sistemi integrati di formazione continua (Asse I a.1).

7. Soggetti proponenti

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)



Le proposte progettuali potranno essere presentate da organismi formativi con sedi accreditate ai sensi della D.G.R. 965/2003 e s.m.i. per la macrotipologia C (Formazione continua e permanente), o da A.T.I o A.T.S purché comprendenti un organismo formativo accreditato per la suddetta macrotipologia in qualità di capofila.

Gli organismi formativi saranno responsabili della gestione amministrativa delle attività, del coordinamento didattico e del tutoraggio.

Le AA.SS.LL saranno responsabili della trasmissione della competenza sanitaria. Per perseguire quest'obiettivo gli organismi formativi dovranno attivare e dimostrare il coinvolgimento delle AA.SS.LL. territorialmente competenti anche attraverso la costituzione formale di un partenariato. Per l'area metropolitana genovese il coinvolgimento del partenariato può essere esteso anche all'A.O.U. San Martino, l'E.O. Ospedali Galliera, l'Istituto Giannina Gaslini.

8. Risorse

Al finanziamento dei presenti indirizzi operativi sono assegnate complessivamente € 1.000.000,00 a valere sull'Asse I Adattabilità, Programma Operativo Regione Liguria Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo Sociale Europeo 2007-2013, eventualmente integrabili, qualora necessario, con ulteriori risorse aggiuntive.

La ripartizione dei fondi tra le province sarà effettuata a conclusione della fase di ricognizione in base alle risultanze della stessa.

10. Tempi di attuazione

La **Fase A** dovrà essere completata entro 90 giorni dall'approvazione dei presenti Indirizzi Operativi al fine di attivare al più presto i percorsi di formazione integrativa (**Fase B**) che dovranno concludersi entro l'anno 2010.

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Elisa Coppola)

